

COMUNE DI MONTERIGGIONI

Provincia di SIENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mannelli

Comune di MONTERIGGIONI

Il Revisore unico

Verbale del 01/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

presenta

- l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Monteriggioni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.
- Monteriggioni, li 01/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mannelli

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Alessandro Mannelli, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ricevuto in data 26/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 28 aprile 2015 con delibera n. 61 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera consiliare di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera consiliare di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera consiliare di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la deliberazione con la quale sono confermate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min. Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

□viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visto il regolamento di contabilità;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/04/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 28 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	13.882.170,29	12.411.852,13	12.181.234,85
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. Tali importi devono essere comunicati al Tesoriere.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 28 aprile 2015, l'ente ha approvato il riaccertamento straordinario, determinando il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.433.039,17	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.964.945,11
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	304.465,70	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.525.737,93
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.938.814,91		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.012.507,88		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20.105,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	12.459,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.208.911,43	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.208.911,43
Totale	11.917.844,09	Totale	13.712.053,47
<i>Fondo pluriennale vincolato - Parte corrente</i>	125.664,65		
<i>Fondo pluriennale vincolato - Conto capitale</i>	935.174,05		
Avanzo di amministrazione 2014	733.370,68	Disavanzo di amministrazione 2014	
Totale complessivo entrate	13.712.053,47	Totale complessivo spese	13.712.053,47

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	10.688.827,66
spese finali (titoli I e II)	-	12.490.683,04
saldo netto da finanziare	-	1.801.855,38

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

(dati espressi in Euro con indicazione dei centesimi)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	6.299.229,71	6.486.084,54	6.433.039,17
Entrate titolo II	1.259.290,19	286.860,39	304.465,70
Entrate titolo III	1.862.148,02	1.819.084,57	1.938.814,91
(A) Totale titoli (I+II+III) (A)	9.420.667,92	8.592.029,50	8.676.319,78
(B) Spese titolo I (B)	8.799.837,07	7.405.603,03	8.964.945,11
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III * (C)	10.967,31	11.689,04	12.459,00
(D) Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	609.863,54	1.174.737,43	-301.084,33
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente + ovvero copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	185.419,68
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	70.000,00	25.000,00	10.000,00
-proventi da sanzioni inolazioni CdS		25.000,00	10.000,00
- altre entrate - Accertamenti ICI			
accertamenti ICI	70.000,00		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	539.863,54	1.149.737,43	-125.664,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	2.445.164,85	541.092,88	2.012.507,88
Entrate titolo V **			20.105,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.445.164,85	541.092,88	2.032.612,88
(N) Spese titolo II	3.800.605,67	286.022,91	3.525.737,93
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	70.000,00	25.000,00	10.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.400.346,73		547.951,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	114.905,91	280.069,97	-935.174,05

La differenza negativa è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.000,00	2.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	993.507,88	993.507,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	45.000,00	45.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	30.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	30.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	25.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	25.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014	547.951,00	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- contributo permesso di costruire	795.000,00	
- altre risorse (di cui 10.000 entrate correnti)	10.000,00	
Totale mezzi propri		1.352.951,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	20.105,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	993.507,88	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	224.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.237.612,88
TOTALE RISORSE		2.590.563,88
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.525.737,93

La differenza di € 935.174,93 è data dal Fondo Pluriennale Vincolato – Conto capitale

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 185.419,68
- vincolato per investimenti euro 547.951,00
- per fondo ammortamento euro 0
- non vincolato euro 0

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo <u>vincolato</u> applicato alla spesa corrente	185.419,68	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	547.951,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	185.419,68	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	547.951,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016	2017
Entrate titolo I	6.526.807,00	6.524.807,00
Entrate titolo II	174.277,68	174.277,68
Entrate titolo III	1.984.107,84	1.994.567,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.685.192,52	8.693.652,52
(B) Spese titolo I	8.682.178,46	8.665.455,52
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.718,00	8.197,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-4.703,94	20.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	20.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		20.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-4.703,94	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016	2017
Entrate titolo IV	2.339.844,85	3.958.600,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.339.844,85	3.958.600,00
(N) Spese titolo II	2.740.633,29	3.978.600,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	20.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-400.788,44	0,00

La differenza negativa di parte corrente e di parte capitale per l'anno 2016 è finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo n. 160 del 16 ottobre 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 03.11.2014 al 2.01.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,)

considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

gli accantonamenti per:

esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 59 del 28.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 20/05/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (*titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite*), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In base a quanto previsto dall'art. 1 del recente D.L. 19 giugno 2015, n. 78 e nell'allegata tabella 1 allo stesso decreto, l'obiettivo del Comune di Monteriggioni per l'anno 2015 è pari a € 497.744, dal quale occorre detrarre l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per l'anno 2015.

Per gli anni 2016-2018, l'obiettivo sarà di € 535.214, detratto l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per gli stessi anni.

Pertanto l'obiettivo 2015-2017 è il seguente:

anno	saldo obiettivo	Fondo crediti dubbia esigibilità	Patto regionale incentivato	obiettivo da conseguire
2015	497.744,00	250.000,00	123.888,78	123.855,22
2016	535.214,00	350.000,00	-	185.214,00
2017	535.214,00	350.000,00	-	185.214,00

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	124.962,48	123.855,22	1.107,26
2016	187.173,36	185.214,00	1.959,36
2017	186.797,00	185.214,00	1.583,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	2.872.616,35	1.986.982,90	1.993.152,29
I.M.U. recupero evasione		11.479,00	30.000,00
I.C.I. recupero evasione	258.061,52	358.855,05	71.000,00
TASI		1.011.755,39	1.379.185,00
TASI recupero evasione			5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	85.462,27	88.500,00	91.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	621.000,00	510.076,23	533.459,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	129.901,00	135.611,50	131.000,00
Altre imposte	11.105,57	12.600,27	11.584,31
<i>Totale categoria I</i>	3.978.146,71	4.115.860,34	4.245.380,60
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI		2.181.717,47	2.155.070,40
TA RES	1.804.754,84		
Recupero evasione tassa rifiuti			16.000,00
<i>Totale categoria II</i>	1.804.754,84	2.181.717,47	2.171.070,40
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.769,66	5.700,00	5.700,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	509.558,50	182.806,73	10.888,17
Altri tributi propri	516.328,16	188.506,73	16.588,17
<i>Totale categoria III</i>	516.328,16	188.506,73	16.588,17
Totale entrate tributarie	6.299.229,71	6.486.084,54	6.433.039,17

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote che verranno deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.993.152,29, al netto della quota di € 951.919,00 che lo Stato trattiene dai versamenti che effettuerà a favore del Comune per alimentare il Fondo di Solidarietà dei Comuni nonché della somma di € 113.956,56 che verrà trattenuta per effetto dell'IMU sui terreni agricoli 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 101.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 36 del 28.05.2012, ha determinato l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura unica del 0,4% con soglia di esenzione di euro 15.000. Con la proposta di deliberazione di approvazione del bilancio 2015, viene proposta la conferma di tale aliquota.

Il gettito è previsto in euro 533.459,00 tenendo conto delle stime risultanti dai dati ministeriali.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base della comunicazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Monteriggioni, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 11 del 28.02.2012, l'imposta comunale di soggiorno, approvando il relativo regolamento che ne disciplina l'applicazione, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2 del 27.03.2013.

La previsione di € 131.000,00 per l'anno 2015, è stimata sui dati accertati nell'anno 2014. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.155.070,40 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale fino dall'anno 2014.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.379.185,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Per l'anno 2015 sono state rideterminate le aliquote che di seguito si riassumono:

- **aliquota TASI ordinaria, nella misura del 2,5 per mille**
- **aliquota TASI nella misura del 2,0 per mille**, per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze;
- **aliquota TASI ordinaria, nella misura del 1,0 per mille**, per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento TASI, la percentuale dovuta dall'occupante viene fissata nella misura del 10% (DIECI per cento); la restante parte (90%) è dovuta dal possessore;
- aliquota TASI ridotta, nella misura del 0,8 per mille, per tutte le altre tipologie di fabbricati (diverse da quelle soprariportate) e per le aree edificabili.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	258.061,52	368.636,05	142,85%	101.000,00	27,40%
Recupero evasione TASI				5.000,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI				16.000,00	
Recupero evasione altri tributi					
Totale	258.061,52	368.636,05	142,85%	122.000,00	33,09%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	290.000,00	639.928,91	45,32%	49,08%
Mense scolastiche	373.000,00	666.566,46	55,96%	61,25%
Illuminazioni votive	44.500,00	44.843,98	99,23%	88,67%
Corsi extrascolastici	41.000,00	63.420,79	64,65%	47,13%
Parcheggi	215.000,00	46.026,56	467,12%	698,42%
Totale	963.500,00	1.460.786,70	65,96%	70,63%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 56 del 28.4.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,96%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 80.000,00 al valore nominale; su tale importo è stato calcolato un fondo crediti dubbia esigibilità pari ad € 21.580,04 e pertanto la somma da vincolare ai sensi dell'art. 208 del codice della strada è pari ad € 29.209,98.

Con atto G.C. n. 54 del 28.04.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 10.605,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 9.250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 33.157,50

Titolo II spesa per euro 10.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
96.169,25	70.000,00	80.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	48.084,63	10.000,00	33.157,50
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	28,57%	65,76%
Spesa per investimenti	0,00	25.000,00	10.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	71,43%	34,24%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 21.580,04

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 6 del 09.02.1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 44.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per prelievo utili e dividendi della società Intesa spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.978.122,11	1.917.038,56	2.119.025,80	201.987,24	10,54%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	519.928,58	368.795,40	479.401,05	110.605,65	29,99%
03 - Prestazioni di servizi	4.329.985,83	4.177.772,96	5.072.381,31	894.608,35	21,41%
04 - Utilizzo di beni di terzi	37.027,87	40.988,76	47.120,00	6.131,24	14,96%
05 - Trasferimenti	1.764.846,33	749.914,44	774.602,90	24.688,46	3,29%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.403,95	4.682,22	3.915,00	-767,22	-16,39%
07 - Imposte e tasse	142.701,84	138.465,24	166.194,27	27.729,03	20,03%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	21.820,56	7.945,45	25.000,00	17.054,55	214,65%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			250.000,00	250.000,00	
11 - Fondo di riserva			27.304,78	27.304,78	
Totale spese correnti	8.799.837,07	7.405.603,03	8.964.945,11	1.559.342,08	0,84

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.119.025,80 (*intervento 1 comprensivo di € 185.419,68 relative a spese di personale 2014 confluite nell'avanzo di amministrazione e rifinanziate nel bilancio 2015 con avanzo di amministrazione 2014, in sede di revisione straordinaria dei residui*) riferita a n. 51 dipendenti, pari a euro 41.549,53 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 290.211,75 (*di cui € 76.969,75 finanziate con avanzo di amministrazione 2014*), pari al 3,24% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l.

90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.700.710,58
2012	1.654.186,55
2013	1.610.877,97
media	1.655.258,37

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.978.122,11	1.952.131,00	2.119.025,80
spese incluse nell'int.03	16.814,56	19.152,90	18.334,95
irap	116.895,28	119.167,00	142.374,27
altre spese incluse	36.050,00	36.050,00	21.800,00
Totale spese di personale	2.147.881,95	2.126.500,90	2.301.535,02
spese escluse	541.868,98	520.530,43	494.751,60
Spese soggette al limite (c. 557)	1.606.012,97	1.605.970,47	1.806.783,42
limite comma 557 quater		1.655.258,37	1.655.258,37
Spese correnti	6.425.866,90	8.399.458,75	8.964.945,11
Incidenza % su spese correnti	24,99%	19,12%	20,15%

NOTA BENE: tra le spese sono compresi € 185.419,68 di spese finanziate con avanzo di amministrazione 2014.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 150.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è ridotta rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	26.396,50	88,00%	3.167,58	3.167,58	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	13.105,23	80,00%	2.621,05	2.204,05	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	807,78	50,00%	403,89	403,89	0,00
Formazione	7.862,10	50,00%	3.931,05	3.931,05	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 3,29%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificata il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 10.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo i principi previsti nel citato DL 118/2011, ammonta ad € 366.674,45. Nel bilancio di previsione 2015 è stato previsto per € 250.000,00 (ovvero il 68,19% del totale).

Di seguito, si indica la percentuale minima prevista per anno e l'importo del FCD previsto nel bilancio pluriennale:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%
250.000,00	350.000,00	350.000,00		

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota 2015 prevista	Quota 2016 prevista	Quota 2017 prevista
Sanzioni codice strada	26,98%	21.580,04	21.580,04	21.580,04	21.580,04
Rette e contribuzioni	6,17%	33.387,49	22.102,52	31.774,88	31.774,88
Canoni di locazione	42,46%	7.860,10	5.203,39	7.480,46	7.480,46
Altre: PROVENTI TARI - Accertamenti ICI/IMU Cosap altri canoni	14,70% 33,31% 37,66%	303.846,82	201.114,05	289.164,62	289.164,62

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.525.737,93, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri, nonché dal fondo pluriennale di € 935.174,05.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso meglio descritti nel piano delle opere pubbliche, allegato al bilancio di previsione, di seguito riepilogati:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	430.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	500.000,00
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	930.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

Nel bilancio di previsione 2015 e nel pluriennale 2015/2017 non sono previste alienazioni di beni immobili di proprietà dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. NESSUNO
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
 - a. NESSUNO

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente approverà nel consiglio comunale del 26 giugno 2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	9.420.667,92
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	942.066,79
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	115.221,44
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,22%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	826.845,35

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	8.676.319,78
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
Percentuale		0,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 111.308,54, così distinti:

- per fideiussioni euro 111.308,54

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	115.221,44	110.644,89	107.561,65
entrate correnti penultimo anno prec.	9.420.667,92	8.592.029,50	8.676.319,78
% su entrate correnti	1,22%	1,29%	1,24%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.912,90, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	99.509,54	89.219,19	78.251,91	66.562,87	54.104,44	46.386,88
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	10.290,35	10.967,31	11.689,04	12.458,43	7.717,56	8.196,06
estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/-		0,03				
totale fine anno	89.219,19	78.251,91	66.562,87	54.104,44	46.386,88	38.190,82
abitanti al 31/12	9528	9594	9965	10000	10130	10200
debito medio per abitante	9,36	8,16	6,68	5,41	4,58	3,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	6.080,91	5.403,94	4.682,22	3.912,90	3.188,11	2.709,61
quota capitale	10.290,35	10.967,31	11.689,04	12.458,43	7.717,56	8.196,06
totale fine anno	16.371,26	16.371,25	16.371,26	16.371,33	10.905,67	10.905,67

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'organo di revisione rileva che l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti Spa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha mai fatto ricorso a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento. Il Comune di Monteriggioni non procederà ad operazione di rinegoziazione di mutui.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017***

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.433.039	6.526.807	6.524.807	19.484.653
Titolo II	304.466	174.278	174.278	653.021
Titolo III	1.938.815	1.984.108	1.994.568	5.917.491
Titolo IV	2.012.508	2.339.845	3.958.600	8.310.953
Titolo V	20.105			20.105
<i>Somma</i>	10.708.933	11.025.037	12.652.253	34.386.223
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	1.060.839	405.492		1.466.331
<i>Avanzo amm.ne 2014</i>	733.371			733.371
Totale	12.503.142	11.430.530	12.652.253	36.585.924

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.964.945	8.682.178	8.665.456	26.312.579
Titolo II	3.525.738	2.740.633	3.978.600	10.244.971
Titolo III	12.459	7.718	8.197	28.374
<i>Somma</i>	12.503.142	11.430.530	12.652.253	36.585.924
Disavanzo presunto				
Totale	12.503.142	11.430.530	12.652.253	36.585.924

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	2.119.025,80	1.933.047,00	-8,78%	1.933.047,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	479.401,05	471.830,05	-1,58%	471.830,05	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	5.072.381,31	4.900.119,98	-3,40%	4.878.416,04	-0,44%
04 - Utilizzo di beni di terzi	47.120,00	47.020,00	-0,21%	47.020,00	0,00%
05 - Trasferimenti	774.602,90	784.923,68	1,33%	790.423,68	0,70%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.915,00	3.189,00	-18,54%	2.711,00	-14,99%
07 - Imposte e tasse	166.194,27	139.164,00	-16,26%	139.164,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25.000,00	26.000,00	4,00%	26.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	250.000,00	350.000,00	40,00%	350.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	27.304,78	26.884,75	-1,54%	26.843,75	-0,15%
Totale spese correnti	8.964.945,11	8.682.178,46	-3,15%	8.665.455,52	-0,19%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato			1.924.000,00	1.924.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	993.507,88	1.439.948,06	1.282.600,00	3.716.055,94
Trasferimenti da altri soggetti	1.019.000,00	899.896,79	752.000,00	2.670.896,79
Totale	2.012.507,88	2.339.844,85	3.958.600,00	8.310.952,73
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	20.105,00			20.105,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	20.105,00	0,00	0,00	20.105,00
Avanzo di amministrazione	547.951,00			
Risorse correnti per investimento	10.000,00			
Totale	2.590.563,88	2.339.844,85	3.958.600,00	8.331.057,73
Spesa titolo II	3.525.737,93	2.740.633,29	3.978.600,00	10.244.971,22

La differenza è dovuta al fondo pluriennale vincolato – parte in conto capitale

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	125.664,65	4.703,94	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	935.174,05	400.788,44	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	733.370,68		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	185.419,68		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.422.151,00	6.526.807,00	6.524.807,00
2	Trasferimenti correnti	360.741,62	218.732,68	218.732,68
3	Entrate extratributarie	1.893.427,16	1.939.652,84	1.950.112,84
4	Entrate in conto capitale	2.012.507,88	2.339.844,85	3.958.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	20.105,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.208.911,43	1.156.911,43	1.156.911,43
TOTALE TITOLI		11.917.844,09	12.181.948,80	13.809.163,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.712.053,47	12.587.441,18	13.809.163,95

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.964.945,11	8.682.178,46	8.665.455,52
		<i>di cui già impegnato*</i>	120.960,71	4.703,94	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.703,94	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.525.737,93	2.740.633,29	3.978.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	688.410,68	592.577,20	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400.788,44	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	12.459,00	7.718,00	8.197,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.208.911,43	1.156.911,43	1.156.911,43
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	13.712.053,47	12.587.441,18	13.809.163,95
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	13.712.053,47	12.587.441,18	13.809.163,95
		<i>di cui già impegnato*</i>	809.371,39	597.281,14	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	405.492,38	-	-

<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzati gli incassi in conto capitale previsti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

E' inoltre necessario che l'Ente sia in grado di stampare ed allegare al Bilancio di Previsione 2015 lo Schema di Bilancio Armonizzato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mannelli